



Provincia di Modena

SERVIZIO AFFARI GENERALI E POLIZIA PROVINCIALE

Progetto pilota Appennino Modenese
Incontro *on line* con gli Enti locali di lunedì 04 gennaio 2022, ore 17:00

Presenti:

Provincia di Modena, Gian Domenico Tomei, Presidente

Unione dei Comuni del Frignano: Giovan Battista Pasini, Presidente

Unione dei Comuni del Frignano: Giovanni Galbucci, Paolo Venturelli, tecnici

Progettista: Enrico Guaitoli Panini

Ente Parchi Emilia Centrale: Valerio Fioravanti, Direttore

Sindaco Comune di Guiglia: Iacopo Lagazzi

Sindaco di Frassinoro: Oreste Cappelli

Assessore Comune di Frassinoro: Flavio Biondini

Unione comuni Modena Ovest: Laura Zona

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: Emiro Endrighi

LEPIDA: Sergio Duretti, Gian Marco Spada

EURIS srl: Mauro Varotto, Valentina Legumi

V	Valentina (lo)		
	Ente di gestione ... (Organizzatore)		
F	flavio.biondini		
GB	Giovanni Battista Pasini Presidente		
GG	GIOVANNI GALBUCCI		
E	Enrico		
E	Endrighi		
GD	Gian Domenico Tomei		
G	Gian Marco Spada		
IL	Iacopo Lagazzi		
MD	Matteo Deluca		
MV	Mauro Varotto		
OC	Oreste Capelli		
PV	Paolo Venturelli		
SD	Sergio Duretti		

Ordine del giorno: analisi del quadro economico e della modalità di presentazione della domanda dei progetti pubblici infrastrutturali da inserire nel progetto pilota dell'Appennino Modenese.

Sintesi dei lavori:

La riunione inizia alle ore 17:00.

Introduce la riunione il Presidente dell'Unione dei Comuni di Frignano, Giovan Battista Pasini, che illustra lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla elaborazione dei progetti pubblici infrastrutturali da inserire nel progetto pilota dell'Appennino Modenese.

Il Presidente riprende l'impostazione del quadro economico della progettualità definita nella precedente riunione del 29.12.2021, la quale si conferma articolata in tre sotto progetti collegati da un filo conduttore comune, la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche del territorio:

1. Infrastrutture fisiche relative a 3 percorsi cicloturistici e cammini e a due interventi su beni culturali siti nel comune di Lama Mocogno;
2. Infrastruttura digitale a supporto dell'offerta turistica del territorio;
3. Progetto di comunicazione/nuovo modello turistico.

Interviene Mauro Varotto, della società di assistenza tecnica EURIS srl, sottolineando i due grandi assi del progetto pilota dell'Appennino Modenese:

1. **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata**, con focus, in particolare, sul "sistema agroalimentare" dell'Appennino Modenese. Nell'ambito di questa tematica si inseriscono le 11 domande di agevolazione presentate dalle imprese, per un totale di contributo di euro 1.306.000;
2. **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**, nell'ambito del quale si inquadra il grande progetto pubblico strategico di area, per cui si rendono disponibili euro 8.194.000.

L'architetto Enrico Guaitoli Panini interviene con una griglia progettuale illustrativa del quadro economico del progetto in *fieri*. Viene conservata l'unitarietà del progetto e delle 3 Azioni, ma, rispetto alla precedente impostazione, si decide di puntualizzare gli interventi che lo compongono, producendo per ogni singolo intervento una apposita relazione tecnica e un quadro economico specifico. Per quanto riguarda il totale di progetto, esso coincide con euro 8.200.000.

Gian Marco Spada, di LEPIDA, interviene alla riunione presentando uno studio di fattibilità circa l'infrastruttura digitale a supporto dell'offerta turistica del territorio, con riferimento a sei punti in *webcam*, con posa di quasi 20km di fibre ottiche, e a otto *access point* prioritari, per cui presentano i costi.

Con riferimento alla possibilità, da parte di una Provincia, di presentare un progetto infrastrutturale nell'ambito del progetto pilota e divenire beneficiaria del relativo contributo MISE, prende parola il Presidente della Provincia, Gian Domenico Tomei, il quale si dimostra favorevole a questa possibilità e, nell'eventualità, conferma che potrà essere garantita la segregazione delle funzioni responsabili delle diverse attività e la coerenza dell'area di intervento con quella del progetto pilota.

A conclusione della riunione, interviene Mauro Varotto, della società di assistenza tecnica EURIS srl, ricordando l'importanza attribuita dal Bando MISE alle piccole e medie imprese e alla sperimentazione di servizi digitali innovativi nel territorio, invitando i partecipanti ad orientare il più possibile il progetto verso tali priorità.

Infine, si concorda che, ai fini della presentazione del progetto, i documenti che dovranno essere presentati sono:

- la domanda di agevolazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A.1 all'Invito alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici;
- il/i progetto/i;

- la delibera della Unione dei Comuni del Frignano di approvazione del progetto;
- infine, le lettere di adesione delle Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e Unione dei Comuni Terre di Castelli e del Comune di Montese.

Dopo diversi interventi da parte dei presenti, la riunione si conclude alle ore 19:10.